

ALLEGATO 1

LINEE GUIDA PER LA CONCESSIONE E L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTI ORDINARI ANNO 2026, NELL'AMBITO DELLA TUTELA DEL BENESSERE DEGLI ANIMALI

PREMESSA

La Città di Torino, Dipartimento Grandi Opere, Infrastrutture e Mobilità - Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali - Ufficio Tutela animali, intende rafforzare gli interventi di sostegno alle attività ordinarie volte a tutelare il benessere degli animali presenti in Città, con il coinvolgimento e il supporto della comunità locale, anche mediante il riconoscimento di un contributo, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento comunale n. 373 sulle "Modalità di erogazione di contributi e altri benefici economici", con la finalità di promuovere partecipazione, responsabilizzazione e valorizzazione delle risorse.

Inoltre, potranno essere sostenute azioni specifiche relative a tematiche o aree di intervento, mediante bandi dedicati da pubblicarsi in corso d'anno, come previsto dal succitato Regolamento.

1. AMBITI DI INTERVENTO

Le presenti Linee Guida per l'anno 2026, richiamano integralmente quanto previsto dal Regolamento comunale n. 373 e intendono specificare le procedure per la concessione e l'erogazione di contributi economici a sostegno dell'attività ordinaria svolta dai soggetti di cui all'art. 4 .

Ogni soggetto può presentare una sola istanza per ogni ambito progettuale.

Le azioni proposte dovranno essere avviate nel 2026, potranno avere una durata massima di 12 mesi e dovranno concludersi entro l'anno 2026. Eventuali deroghe ai termini di conclusione dei progetti potranno essere autorizzate dall'Ufficio Tutela Animali esclusivamente in casi eccezionali e adeguatamente motivati.

La partecipazione ad eventuali bandi, non esclude alle organizzazioni la possibilità di presentare progetti per il sostegno, tramite contributi ordinari, ad azioni riferite a specifici temi negli ambiti d'intervento di seguito riportati.

I principali ambiti di intervento su cui verranno indirizzati i contributi, riguardano:

- ✓ l'informazione e la sensibilizzazione della cittadinanza per aumentare la conoscenza sulle corrette modalità di convivenza tra uomo e animali nell'ottica del "*one health*";
- ✓ iniziative di sensibilizzazione e attività di informazione mirate ad incentivare l'adozione degli animali ospiti presso le strutture cittadine, finalizzate ad arginare il fenomeno del randagismo;
- ✓ attività di balia per le cucciolate di gatte ferali recuperate sul territorio;
- ✓ attività di prevenzione al randagismo canino e felino - collaborazione alle catture finalizzate alle sterilizzazioni in situazioni indicate dalla Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali, Ufficio Tutela Animali o su progetto presentato dai soggetti proponenti riferito a

gruppi di gatti liberi o appartenenti a colonie censite, previa verifica della fattibilità dell'iniziativa;

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono beneficiare e richiedere la concessione del contributo, in conformità alla normativa vigente:

- le Associazioni iscritte (o che abbiano presentato domanda di iscrizione) nell'apposito registro, con sede o attività svolta nel territorio comunale;
- i comitati, formalmente costituiti con sede o attività svolta nel territorio comunale;
- altri soggetti no profit con personalità giuridica, con sede o attività svolta nel territorio comunale.

Possono altresì beneficiare di contributi e benefici economici organismi no profit che non abbiano sede sul territorio cittadino, purché presentino progetti o iniziative che riguardino la comunità locale.

Non possono beneficiare di contributi, del patrocinio e di altri benefici economici i soggetti che costituiscono articolazione di partiti politici, nonché i soggetti che presentano pendenze amministrative nei confronti della Città o che propongono progetti che prevedano la partecipazione di partiti politici.

3. CRITERI PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ORDINARI

Le proposte pervenute verranno valutate da un'apposita Commissione costituita presso la Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali, Ufficio Tutela Animali sulla base dei requisiti di ammissibilità e dei criteri di valutazione di seguito indicati, con conseguente attribuzione di un punteggio.

L'Amministrazione si riserva di riconoscere l'eventuale contributo e di determinarne l'importo nell'ambito delle risorse disponibili e nella misura massima dell'80% delle spese ammissibili preventivate (art. 7 del Regolamento comunale n. 373) nonché, in sede di istruttoria, di limitarlo a specifiche azioni progettuali o a determinate voci di spesa.

L'erogazione del contributo avverrà ad attività conclusa e previa presentazione del rendiconto che dovrà pervenire all'Ufficio Tutela Animali con le modalità e i tempi indicati al punto 7 del presente documento.

Nel provvedimento di erogazione del contributo potrà essere prevista la corresponsione di un acconto nella misura massima del 30% a fronte di specifica e motivata valutazione dell'Ufficio Tutela Animali e alla relativa integrazione con le attività istituzionali dell'Amministrazione.

Eventuali variazioni sostanziali al progetto dovranno essere tempestivamente comunicate all'Ufficio Tutela Animali.

Qualora il progetto non venga realizzato entro i termini previsti si procederà secondo quanto stabilito dal Regolamento comunale n. 373 all'art. 9 c. 6 che dispone la totale o parziale revoca del contributo, con il conseguente recupero delle somme eventualmente già erogate, nei casi di mancata rendicontazione o di realizzazione dei progetti, delle

iniziative o delle manifestazioni in modo difforme o oltre i termini stabiliti. Tale disposizione si applica anche in presenza di inadempienze relative all'assenza di barriere architettoniche o alla mancata assistenza alle persone svantaggiate.

L'Amministrazione inoltre, si riserva di non concedere alcun contributo ai soggetti che conseguono un punteggio inferiore a 60/100 nella valutazione dei progetti.

4. CRITERI DI VALUTAZIONE DEL PROGETTO

1	Lettura del contesto, coerenza del progetto con i bisogni rilevati e aderenza con le linee programmatiche dell'Amministrazione In particolare verrà valutato: • adeguata conoscenza del contesto dell'ambito progettuale e capacità di affrontare in modo innovativo ed efficace i bisogni individuati; • coerenza della proposta con le politiche cittadine rispetto agli specifici ambiti progettuali;	max 15 punti
2	Qualità dell'articolazione progettuale In particolare verrà valutato: • innovazione e chiarezza degli obiettivi progettuali e delle azioni previste; • coerenza tra gli obiettivi individuati e gli strumenti e le risorse messe in campo; • adeguatezza dello sviluppo temporale delle fasi progettuali; • gratuità delle attività programmate; • chiarezza in merito alle modalità di svolgimento delle attività proposte;	max 30 punti
3	Livello di coinvolgimento del territorio In particolare verrà valutato: • capillarità delle azioni sul territorio cittadino; • collaborazione con altre realtà presenti sul territorio;	max 15 punti
4	Risorse umane In particolare verrà valutato: • il coinvolgimento di unità di personale femminile e/o under 36; • il coinvolgimento di unità di personale in situazioni di svantaggio; • chiarezza in merito a ruoli e funzioni ricoperti dai componenti del progetto; • impegno richiesto ai volontari per lo svolgimento dell'attività programmata;	max 30 punti
5	Dimensione finanziaria In particolare verrà valutato: • proporzionalità, chiarezza e coerenza del piano finanziario rispetto all'articolazione progettuale; • completezza e articolazione del piano finanziario e delle singole voci di spesa;	max 10 punti

5. MODALITA' DI CALCOLO PER LA QUANTIFICAZIONE DEL CONTRIBUTO

In fase preventiva, l'entità del contributo attribuibile a ciascun progetto che abbia ottenuto un punteggio pari o superiore ai 60/100 sarà determinata in maniera proporzionale al punteggio conseguito in graduatoria, nei limiti delle risorse disponibili.

In ogni caso, il contributo concedibile non potrà superare l'80% delle spese ammissibili a contributo.

Qualora l'ammontare complessivo dei contributi richiesti risulti superiore alla dotazione finanziaria massima stanziata dall'Amministrazione gli importi saranno proporzionalmente rimodulati in relazione alle risorse effettivamente disponibili.

In fase consuntiva, qualora le spese documentate da ciascun beneficiario risultino inferiori a quelle preventivate nel progetto, il contributo sarà ricalcolato in proporzione all'importo effettivo delle spese sostenute.

6. MODALITÀ E TEMPI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

L'istanza progettuale e i relativi allegati dovranno essere redatti sulla base della modulistica predisposta allegata al presente documento, come di seguito indicato:

- all. a) fac simile istanza;
- all. b) dichiarazione ex art. 6 DL 78/2010 convertito con modificazioni con L.122/2010;
- all. c) piano finanziario del progetto.

L'istanza, completa della documentazione e degli allegati di cui sopra, dovrà pervenire firmata dal legale rappresentante e corredata da una copia del relativo documento di identità in corso di validità.

L'intera documentazione, convertita in formato pdf, dovrà pervenire **entro 45 giorni** dalla data di pubblicazione del presente atto alla PEC verde@cert.comune.torino.it. Per facilitare l'acquisizione delle proposte si prega di scrivere nell'oggetto della PEC "*Istanza progetti Linee Guida Contributi 2026 Ufficio Tutela Animali*".

La stessa documentazione potrà anche essere consegnata *brevi manu* in formato cartaceo sempre **entro 45 giorni** dalla data di pubblicazione del presente atto, all'Ufficio n.607 al 6° piano (orario: lunedì e mercoledì ore 14.00-16.00; il venerdì ore 10.00-12.00) - Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali in Via Padova n. 29 Torino, in busta chiusa recante la dicitura "*Istanza progetti Linee Guida Contributi 2026 Ufficio Tutela Animali*".

Oltre alla possibilità di presentazione di istanze da parte di singoli proponenti, possono essere presentate **progettualità di rete**.

A tal fine, per sostenere e accompagnare le collaborazioni e la sinergia tra diversi soggetti e lo sviluppo di progettualità integrate, i progetti di rete possono essere presentati con le seguenti modalità:

- mediante un'unica istanza presentata da un soggetto capofila, con specificazione dell'articolazione delle azioni progettuali tra i partner;
- mediante singole istanze presentate dai diversi enti in relazione alle rispettive azioni, che concorrono alla definizione della progettualità integrata di rete.

L'Amministrazione si riserva inoltre, di richiedere eventuali **integrazioni** della documentazione presentata dalle organizzazioni proponenti, al fine di poter svolgere tutti i controlli necessari alla verifica della sussistenza dei requisiti previsti dalla vigente normativa per il riconoscimento di sostegni economici da parte della Pubblica Amministrazione.

7. SPESE AMMISSIBILI E DOCUMENTI DI RENDICONTAZIONE

L'elenco delle **spese ammissibili** e di quelle non ammissibili è riportato nell'all. d).

La **rendicontazione** dovrà essere redatta sulla base della modulistica predisposta allegata al presente documento, come di seguito indicato:

- all. e) fac simile istanza di liquidazione contributo;
- all. f) fac simile rendicontazione finale;
- all. g) fac simile valorizzazione attività volontariato.

La rendicontazione dovrà essere corredata dalle pezze giustificative, in originale o in copia, relative all'intero ammontare del progetto presentato. Le tipologie di giustificativi ammesse sono indicate nell'all. d).

Fanno eccezione esclusivamente le *spese riferite alla valorizzazione delle attività di volontariato* per le quali è sufficiente produrre una dichiarazione specifica e dettagliata sulla base della modulistica di cui all'all.g)

Tale dichiarazione dovrà essere coerente con la programmazione delle attività svolte dai volontari prevista in fase di presentazione della proposta progettuale.

L'Amministrazione non procederà all'erogazione del contributo riconosciuto alle organizzazioni che non abbiano completato correttamente la rendicontazione di eventuali progetti precedentemente finanziati, così come in caso di sussistenza di pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città, ai sensi dell'art. 4 c. 3 del Regolamento comunale n. 373.

Il rendiconto, completo della documentazione e degli e i relativi allegati di cui sopra, dovrà pervenire firmato dal legale rappresentante e corredato da una copia del relativo documento di identità in corso di validità.

L'intera documentazione, convertita in formato pdf, dovrà pervenire **entro 4 mesi dal termine della realizzazione dell'iniziativa** alla PEC verde@cert.comune.torino.it. Per facilitare l'acquisizione delle proposte si prega di scrivere nell'oggetto della PEC *"Rendiconto progetti Linee Guida Contributi 2026 Servizio Tutela Animali"*.

La stessa documentazione potrà anche essere consegnata *brevi manu* in formato

cartaceo sempre **entro 4 mesi dal termine della realizzazione dell'iniziativa** all'Ufficio n.607 al 6° piano (orario: lunedì e mercoledì ore 14.00-16.00; il venerdì ore 10.00-12.00) - Divisione Verde, e Parchi e - Servizio Tutela Animali, Ufficio Tutela animali, in Via Padova n. 29 Torino, in busta chiusa recante la dicitura *"Rendiconto progetti Linee Guida Contributi 2026 - Ufficio Tutela Animali"*.

8. VARIE

Per quanto non espressamente specificato dal presente atto, si rinvia al Regolamento comunale n. 373. Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a: Città di Torino – Dipartimento Grandi Opere Infrastrutture e Mobilità Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali, Ufficio Tutela Animali, e-mail: ufficiotutelaanimali@comune.torino.it

La Responsabile del Procedimento è la Dirigente della Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali, la Dott.ssa Claudia Bertolotto.

9. PUBBLICITÀ

Il presente bando sarà pubblicato sul sito della Città di Torino, alla pagina <https://bandi.comune.torino.it/avvisi/contributi> .

10. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il trattamento dei dati personali raccolti in applicazione di quanto previsto dal presente avviso avverrà nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679.

FAC - SIMILE DELL'ISTANZA DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DA CUI RISULTI LA DENOMINAZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE, IL SUO INDIRIZZO ED IL NUMERO DI CODICE FISCALE

Città di Torino
Dipartimento Grandi Opere
Infrastrutture e Mobilità
Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali
Ufficio Tutela Animali
Via Padova n. 29 - Torino

OGGETTO : richiesta contributo per l'iniziativa, manifestazione, progetto

.....

Il/La sottoscritto/a, legale rappresentante
dell'organizzazione

.....

(indicare denominazione, ragione sociale, indirizzo, codice fiscale o P.IVA), in qualità di:

- ☐ Singolo proponente
☐ Capofila

compilare solo se capofila:

nome partner

.....
.....
.....

ruolo partner

.....
.....
.....

richiede

l'erogazione di un contributo di € (che non può superare l'80% della spesa preventivata) per il progetto descritto in allegato, da realizzarsi dal..... al..... (della durata massima di 12 mesi e che dovrà terminare entro e non oltre fine anno 2026) realizzato conformemente al prospetto allegato indipendentemente dall'entità del contributo concesso.

A tal fine dichiara:

- di essere regolarmente iscritta al RUNTS
- di avere sede e/o di svolgere la propria attività nel territorio comunale;
- ☐ di avere effettuato / ☐ di non avere effettuato analoghe richieste di finanziamento per la realizzazione del progetto (in caso positivo indicare se ad altri Enti pubblici, Istituti di credito, Fondazioni o Imprese private, altre Direzioni dell'Amministrazione nonché Circoscrizioni e con quale esito);
- di impegnarsi a presentare a consuntivo, entro 4 mesi dalla completa realizzazione dell'iniziativa, dettagliato rendiconto di tutte le spese sostenute e relativa documentazione e di essere a conoscenza che la mancata presentazione entro il suddetto termine costituisce sopravvenuta mancanza di interesse all'erogazione del contributo concesso e deve intendersi come rinuncia allo stesso;

- che tutte le azioni progettuali saranno svolte nel pieno rispetto dei principi di non discriminazione e parità tra uomini e donne, di cui agli articoli 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- di essere a conoscenza che, qualora in sede consuntiva le spese documentate risultino inferiori a quelle presentate, il contributo sarà ridotto in maniera proporzionale;
- che l'eventuale attività commerciale svolta non è preminente rispetto ai fini sociali dell'organizzazione (art. 86 comma 2 Statuto città di Torino);

- che il contributo 600/73
 - è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 D.P.R. 600/73
 - non è soggetto alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 D.P.R. 600/73 in quanto
-

- che il soggetto beneficiario richiedente non ha scopo di lucro e che, nell'ambito dell'attività per la quale viene richiesto il contributo, non ci sarà recupero dell'IVA pagata ai fornitori (solo se il contributo NON è soggetto alla ritenuta IRPEG del 4%);

□ di non avere personale dipendente / □ di rispettare per il personale dipendente la vigente normativa in materia contributiva, retributiva e previdenziale, nonché in tema di sicurezza per la tutela della vita e della salute dei lavoratori ai sensi del D. Lgs. 81/2008.

A tal fine si allega:

- statuto o atto costitutivo (se non già agli atti);
- descrizione dell'iniziativa, manifestazione, progetto (modalità di svolgimento anche con riferimento alle persone coinvolte e/o all'utilizzo di volontari, indicando se coinvolge l'intero territorio cittadino o specifiche Circoscrizioni, cronoprogramma);
- breve scheda descrittiva dei requisiti dell'organizzazione (se non già agli atti) e di eventuali esperienze maturate nella realizzazione di iniziative analoghe;
- dettagliato piano finanziario dell'intero progetto, firmato in originale dal Legale Rappresentante redatto su carta intestata dell'Associazione/Ente richiedente;
- dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010 convertito con modificazioni con Legge 122/2010 e s.m.i.;
- copia fotostatica del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

Dichiara inoltre

- □ di avere / □ di non avere richiesto o ottenuto per gli anni 2025/2026 agevolazioni, benefici, contributi in servizi, convenzioni o contributi economici per altri progetti da parte della città di Torino (in caso positivo, specificare quali):

.....
.....

- di impegnarsi al rispetto della clausola di *pantouflage* o *revolving doors* e pertanto di non aver conferito incarichi professionali nè concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex dipendenti che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Città di Torino da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i..

Indicare i contatti per le eventuali comunicazioni relative al progetto di cui sopra:

- nominativo referente
- telefono fisso e cellulare
- email

e autorizza

la Città di Torino, ai sensi del Regolamento UE 2016/679, a utilizzare tutti i dati forniti ai fini della gestione tecnico-amministrativa per l'eventuale erogazione di contributi.

.....
(luogo e data)

Firma del Legale rappresentante

.....

DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DA CUI RISULTI DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI
CODICE FISCALE DELL'ORGANIZZAZIONE

fac simile

OGGETTO: Dichiarazione ai sensi dell'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010, convertito con modificazioni
dalla Legge 122/2010 e s.m.i.

Il/La sottoscritto/a, in qualità di legale
rappresentante dell'organizzazione
consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità degli atti,
richiamata dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, al fine di ricevere contributi dalle Finanze
Pubbliche

ATTESTA

- ☐ che l'organizzazione suddetta si attiene a quanto disposto dall'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010,
convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010 e s.m.i.

oppure

- ☐ che l'art. 6 comma 2 D.L. 78/2010, convertito con modificazioni dalla Legge 122/2010 e
s.m.i., non si applica a l'organizzazione suddetta in quanto:
- ☐ ente previsto nominativamente dal D.Lgs. n. 300 del 1999 e dal D.Lgs. 165 del 2001
 - ☐ università
 - ☐ ente e fondazione di ricerca e organismo equiparato
 - ☐ camera di commercio
 - ☐ ente del servizio sanitario nazionale
 - ☐ ente indicato nella tabella C della legge finanziaria
 - ☐ ente previdenziale ed assistenziale nazionale
 - ☐ ONLUS
 - ☐ associazione di promozione sociale
 - ☐ ente pubblico economico individuato con decreto del Ministero dell'economia e delle
finanze su proposta del Ministero vigilante
 - ☐ società

.....
(luogo e data)

Firma del Legale rappresentante
.....

DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DA CUI RISULTI DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E NUMERO DI CODICE FISCALE DELL'ORGANIZZAZIONE

fac simile

PIANO FINANZIARIO DEL PROGETTO

(per quanto concerne spese ammissibili, quote/percentuali imputabili all'iniziativa, etc si rinvia all'allegato d)

ATTIVITA' DI VOLONTARIATO-massimo 5% del costo complessivo del progetto e nel limite massimo della percentuale obbligatoria di quota di cofinanziamento previsto (20%) dal regolamento stesso.

descrizione	n. volontari	ore totali	importo
TOTALE			

COSTI ORGANIZZATIVI (materiale d'ufficio, strumenti, attrezzature, comunicazione e promozione delle attività del progetto etc.)

descrizione	importo
TOTALE	

ALTRE SPESE (specificare)

descrizione	importo
TOTALE	

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	
----------------------------------	--

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA CITTA'	
---	--

QUOTA COFINANZIAMENTO	
------------------------------	--

.....
(luogo e data)

Firma del Legale rappresentante

.....

ELENCO SPESE AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI E DEI GIUSTIFICATIVI

SPESE AMMISSIBILI

Nelle azioni progettuali proposte si considerano oneri ammissibili le seguenti voci di spesa:

- costo lordo del personale con rapporto di lavoro subordinato e/o con rapporto di lavoro diverso da quello subordinato;
- attrezzature, materiali, beni di consumo e servizi connessi direttamente al progetto e ai suoi obiettivi;
- oneri inerenti alla promozione delle attività del progetto;
- quota di valorizzazione delle attività di volontariato.

La quota relativa alla **valorizzazione delle attività di volontariato** non può superare il 5% del costo totale del progetto, e comunque nel limite massimo della percentuale obbligatoria di quota di cofinanziamento previsto dal Regolamento comunale n. 373 (20%) per specifiche situazioni che comportino un preponderante impiego di risorse umane o per le quali il coinvolgimento di volontari nelle azioni progettuali rappresenti una qualificazione degli interventi realizzati.

SPESE NON AMMISSIBILI

Si indica di seguito un elenco esemplificativo e non esaustivo di voci di spesa che non saranno considerate ammissibili:

- costi non direttamente riconducibili al progetto;
- oneri per l'acquisto di beni immobili o per la ristrutturazione di immobili;
- oneri per l'acquisto di beni mobili non strettamente necessari per lo svolgimento del progetto;
- spese per l'ordinario funzionamento dell'Organizzazione, qualora non riferite al progetto;
- oneri relativi ad attività promozionali (su attività diverse dal progetto) e a spese di rappresentanza dell'Organizzazione;
- oneri per assicurazioni, utenze e locazioni.

GIUSTIFICATIVI AMMESSI

Per una corretta redazione dell'istanza progettuale e della successiva rendicontazione, si specifica che sono ammessi come giustificativi delle spese sostenute, a titolo esemplificativo, i seguenti documenti contabili: fatture, note di pagamento, note spese, ricevute, scontrini o altra documentazione avente rilevanza contabile.

I documenti contabili dovranno essere parlanti, intestati al soggetto beneficiario del contributo e attinenti alle voci contemplate nel preventivo e riferiti al periodo di svolgimento delle attività.

Nel caso di "Organizzazione in rete" i documenti contabili potranno essere intestati al soggetto capofila e/o ai soggetti partner, sulla base delle rispettive attività di competenza.

DA REDIGERSI SU CARTA INTESTATA DA CUI RISULTI DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E CODICE FISCALE DELL'ORGANIZZAZIONE

fac simile

Città di Torino
Dipartimento Grandi Opere Infrastrutture
e Mobilità
Divisione Verde, Parchi e Tutela Animali
Ufficio Tutela Animali
Via Padova n. 29 - Torino

ISTANZA DI LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO

In riferimento alla determinazione dirigenziale n. approvata il, si richiede:

- l'anticipo di € pari al% (potrà essere richiesta una quota di anticipo non superiore al 30% del contributo richiesto) del contributo di € a sostegno della manifestazione/iniziativa/progetto in fase di realizzazione, senza allegare altra documentazione.

oppure

- il saldo di € quale restante% del contributo di € concesso a sostegno della manifestazione/iniziativa/progettorealizzata/o.
- la liquidazione complessiva del contributo di € concesso a sostegno della manifestazione/iniziativa/progettorealizzata/o.

Allegando alla richiesta sopra indicata (entro 4 mesi dalla completa realizzazione dell'iniziativa):

- **relazione** sull'attività realizzata;
- **dettagliato rendiconto** di entrate e spese relative all'intera iniziativa/manifestazione/progetto, **redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà** sottoscritta dal legale rappresentante (all. f);
- **pezze giustificative in originale o in copia** per l'importo complessivo del progetto.

Si specifica che tale contributo:

- dovrà essere assoggettato alla ritenuta IRES del 4% prevista dall'art. 28 del D.P.R. 600/73 e s.m.i

oppure

- non dovrà essere assoggettato alla ritenuta IRES del 4% in quanto

Si dichiara che le attività progettuali sono state realizzate, ovvero sono in corso di realizzazione, in coerenza con il cronoprogramma presentato.

all. e)

Si dichiara che nell'ambito dell'attività per la quale è stato concesso il contributo non c'è recupero dell'IVA pagata ai fornitori.

Si dichiara inoltre, che la suddetta Associazione è tuttora attiva ed operante e non è in fase di scioglimento o liquidazione.

La somma erogata potrà essere versata mediante accreditamento sul seguente conto corrente: codice IBAN

.....

.....

(luogo e data)

Firma del Legale rappresentante

.....

Marca da bollo da € 2,00

oppure

Specificare motivi esenzione

Per esempio ETS/OdV/APS iscritti agli appositi Registri nazionali e regionali apporre la dicitura "esente imposta di bollo ai sensi art. 82 comma 5 DLgs 117/2017"

FAC-SIMILE della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, da redigere su carta intestata, da cui risultino denominazione, indirizzo e codice fiscale dell'organizzazione

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

Il sottoscritto nato a il
residente a in via n. in qualità di legale
rappresentante dell'Organizzazione, consapevole delle sanzioni penali
nel caso di dichiarazioni non veritiere e falsità negli atti, richiamate dall'art. 76 D.P.R. 445 del
28/12/2000,

DICHIARA

che la spesa complessiva relativa al progetto/alla manifestazione/all'iniziativa realizzato/a dalla
propria Organizzazione dal al ammonta ad € , come di
seguito dettagliatamente suddivisa per voci di spesa:

**ATTIVITA' DI VOLONTARIATO-massimo 5% del costo complessivo del progetto e
nel limite massimo della percentuale obbligatoria di quota di
cofinanziamento previsto (20%) dal regolamento stesso.**

descrizione	n. volontari	ore totali	importo
TOTALE			

SPESE PER PERSONALE

mansione svolta	importo
TOTALE	

COSTI ORGANIZZATIVI (materiale d'ufficio, strumenti, attrezzature, comunicazione, etc.)

descrizione	importo
TOTALE	

ALTRE SPESE (specificare)

descrizione	importo
TOTALE	

COSTO TOTALE DEL PROGETTO	
----------------------------------	--

CONTRIBUTO DELLA CITTA' DI TORINO	
--	--

QUOTA COFINANZIAMENTO	
------------------------------	--

Per la realizzazione di tale attività l'Organizzazione:

- non ha percepito entrate da altri Enti finanziatori.
- ha percepito complessivamente entrate per € suddivise per Enti finanziatori (enti pubblici, istituti di credito, fondazioni, imprese private, altre Divisioni o Circoscrizioni etc.):
 -
 -

Il presente rendiconto è vero, reale e corrispondente alle effettive entrate introitate e spese sostenute per il progetto/la manifestazione/l'iniziativa e il dichiarante ne assume la piena e assoluta responsabilità.

.....
(luogo e data)

Firma del Legale rappresentante

.....

Si allega copia fotostatica del documento di identità in corso di validità

Ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto (ovvero sottoscritta e inviata, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore).

Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/679: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono stati richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

DA REDIGERSI SU CARTA INTESATA DA CUI RISULTI DENOMINAZIONE, INDIRIZZO E CODICE FISCALE DELL'ORGANIZZAZIONE

*fac simile***DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'***(art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)***ATTESTAZIONE VALORIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO**

Il sottoscritto

nato a.....il.....legale rappresentante dell'ente

.....

con sede legale in

responsabile del progetto

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna delle dichiarazioni rese (art. 75 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARA

con riferimento al progetto finanziato con determinazione dirigenziale n del, che le seguenti persone hanno prestato servizio volontario nell'ambito del progetto oggetto del contributo concesso:

nome e cognome	attività svolta	periodo	n. di ore offerte

E' stata quindi svolta a favore del suddetto Ente attività a titolo gratuito, rinunciando al corrispettivo quantificabile in €....., che può essere utilizzato al solo scopo di valorizzare l'opera prestata a titolo di volontariato per il progetto sopra citato.

Luogo e data

.....

Firma del Legale rappresentante

.....